

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INCENTIVI FINALIZZATI
AL RISPARMIO ENERGETICO NEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI**

1. Finalità dell'iniziativa

Il Comune di Malo, nell'adempimento dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di risparmio energetico, di riduzione del consumo di energia e delle emissioni in atmosfera, incentiva la sostituzione dei generatori di calore per il riscaldamento delle civili abitazioni con nuovi generatori ad alta efficienza energetica, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto.

2. Beneficiari

Possono beneficiare del contributo singoli cittadini. Gli impianti termici devono essere ubicati nel territorio del Comune di Malo e a servizio unicamente di locali ad uso civile abitazione. Possono accedere al bando i locatari/usufruttuari, residenti nel Comune di Malo, che utilizzano gli impianti e abbiano la responsabilità della loro manutenzione.

3. Istanza di ammissione al contributo

Sono ammessi al contributo gli interventi realizzati nel periodo 01 dicembre 2018 – 30 giugno 2019. La liquidazione dell'eventuale contributo dovrà essere comprovata dalla seguente documentazione:

- a) domanda di ammissione al contributo, completa e redatta come da modello allegato A al bando da presentare;
- b) fotocopia di un documento di identità del richiedente in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000;
- c) copia dell'estratto del libretto della caldaia da sostituire riportante i dati tecnici, datata e firmata dall'utente beneficiario del contributo o autocertificazione di mancata conservazione del libretto;
- d) copia della scheda identificativa della nuova caldaia installata riportante i dati tecnici, la classe di efficienza energetica (numero stelle), datata e formata dall'utente beneficiario del contributo;
- e) copia del rapporto di controllo, collaudo e corretta installazione, riportante i parametri della prima accensione, sottoscritta da personale autorizzato;
- f) copia della fattura o ricevuta fiscale completa di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo, rilasciata dalla ditta abilitata, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura ed installazione della caldaia e relativa IVA e venga precisata la tipologia della caldaia installata;
- g) copia della dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37/2008.

4. Interventi ammessi a contributo ed entità del contributo

L'entità di ogni singolo contributo e gli interventi ammessi al contributo sono riassunti nel seguente schema:

A –Sostituzione di generatori di calore alimentati a gasolio di impianti autonomi con generatori alimentati a gas metano o GPL	
<i>Contributi per la sostituzione di caldaie a gasolio per il riscaldamento ambiente con o senza produzione di acqua calda sanitaria, installata da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del presente bando (come certificato dal libretto di impianto, o in caso di mancata conservazione, da</i>	Contributo concesso
	30% del costo

<i>autodichiarazione) con caldaia a condensazione alimentata a gas metano o GPL e attribuzione di etichetta energetica pari ad “A” o superiore (sia per riscaldamento ambiente che per produzione dell'acqua calda sanitaria) ai sensi del Regolamento UE n° 811/2013 del 2 agosto 2013, di potenza termica nominale superiore a 10 KW e inferiore a 35 KW, da installare a servizio dell'impianto termico autonomo.</i>	sostenuto, IVA compresa, fino ad un massimo di € 500,00
--	---

B – Sostituzione di generatori di calore obsoleti di impianti autonomi con generatori alimentati a gas (metano o GPL)

<i>Contributi per la sostituzione di caldaie per il riscaldamento ambiente con o senza produzione di acqua calda sanitaria a gas (metano e GPL) installata antecedentemente al 1° gennaio 2010 (come certificato dal libretto di impianto, o in caso di mancata conservazione, da autodichiarazione) con caldaia a condensazione alimentata a gas (metano o GPL) e attribuzione di etichetta energetica pari ad “A” o superiore (sia per riscaldamento ambiente che per produzione dell'acqua calda sanitaria) ai sensi del Regolamento UE n° 811/2013 del 2 agosto 2013, di potenza termica nominale superiore a 10 KW e inferiore a 35 KW, da installare a servizio dell'impianto termico autonomo.</i>	Contributo concesso 30% del costo sostenuto, IVA compresa, fino ad un massimo di € 300,00
---	--

C – Installazione di generatori di calore ad alta efficienza alimentati a legna o pellet, previa rottamazione dei preesistenti generatori legna o pellet

<i>Contributi concessi per la sostituzione di caldaie obsolete alimentate a combustibile solido (biomasse legnose) con generatori ad alta efficienza alimentati a combustibile solido (biomasse legnose) certificate UNI EN 303-5:2012 di potenza termica nominale superiore a 6 kW e inferiore a 35 kW, con attribuzione della classe a 5 stelle secondo lo schema di classificazione approvato con DGRV n° 1908 del 29/11/2016 – Allegato A-, ovvero con caldaia a condensazione alimentata a GPL e attribuzione di etichetta energetica pari ad “A” o superiore. ai sensi del Regolamento UE n° 811/2013 del 2 agosto 2013, di potenza termica nominale superiore a 10 KW e inferiore a 35 KW, da installare a servizio dell'impianto termico autonomo. adibiti al riscaldamento domestico e collegate ad un impianto di distribuzione del calore, inclusa la produzione di acqua calda sanitaria.</i>	Contributo concesso 30% del costo sostenuto, IVA compresa, fino ad un massimo di € 500,00
--	--

Non saranno finanziate trasformazioni di impianti da centralizzati ad autonomi o singoli distacchi da impianti centralizzati.

Per gli interventi A) e B) non saranno ammesse indicazioni tipologiche di etichettatura energetica diverse da quella prevista dal Regolamento UE n° 811/2013 del 2 agosto 2013, come ad esempio il sistema a “stelle”

Ogni richiedente può richiedere il contributo relativamente ad un solo impianto termico per unità abitativa. Nel caso in cui un singolo cittadino richieda più contributi per la sostituzione di più caldaie obsolete, dovrà presentare un'istanza per ogni caldaia che si intende sostituire.

L'installazione, effettuata nel rispetto della normativa vigente anche in materia di sicurezza dovrà essere eseguita da personale abilitato ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37 e del DPR 6/12/91 n. 447 e dovrà essere certificata “conforme alla normativa vigente”.

Il contributo sarà erogato a conclusione dei lavori e su presentazione della documentazione prevista dal bando e sarà liquidato tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al richiedente come previsto al successivo punto 7.

L'intervento di sostituzione/installazione di caldaia (a gas metano e GPL) a integrazione di altri generatori di calore, viene finanziato solo se rispondente alle caratteristiche tecniche riportate negli schemi del presente articolo. In tal caso deve essere riportato esplicitamente nel preventivo e in fattura il costo di fornitura e installazione (compresi lavori accessori) della caldaia e relativa IVA.

I contributi verranno assegnati sino all'esaurimento delle risorse stanziare previste in € 20.000,00 (ventimila/00).

5. Procedura stabilita per la prenotazione e l'erogazione del contributo

I soggetti interessati dovranno richiedere di essere ammessi al contributo compilando unicamente l'istanza di prenotazione dello stesso (allegato A al bando). Verrà assegnato a ciascuno un numero di protocollo valido come numero di prenotazione del contributo.

Per l'erogazione del contributo, il richiedente dovrà compilare l'istanza di cui all'allegato B del bando, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta in originale dall'interessato, completa di tutta la documentazione di cui al precedente punto 3 pena l'esclusione.

La richiesta di prenotazione del contributo e di erogazione dello stesso, dovranno essere presentate entro le ore 12 del 31/12/2018:

1. via PEC all'indirizzo malo.vi@cert.ip-veneto.net ;
2. consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Malo – Via San Bernardino 19,
 - Orario mattina: dal lunedì al venerdì: 08.30 - 12.45 - sabato: 09.00 - 11.45
 - Orario pomeriggio: lunedì e martedì: 15.00 - 17.45

6. Valutazione delle domande

Le domande, in regola con i criteri e le modalità sopra riportati, verranno liquidate in base all'ordine cronologico di arrivo e non della data di spedizione e fino all'esaurimento della somma stanziata. Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ammesse a contributo. In caso di insufficienza della somma stanziata, per l'ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo erogabile.

7. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà:

1. dopo la verifica da parte del personale del Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Ecologia ed Ambiente della documentazione presentata;
2. con bonifico sull'IBAN indicato.

8. Revoca del contributo

Il contributo concesso può essere revocato dal Comune di Malo qualora venga accertato:

1. il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;
2. che l'intervento non risulti conforme alle normative vigenti;
3. che la domanda di contributo riporti dichiarazioni false o mendaci.

Qualora la domanda di liquidazione non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previsti dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo ed alla sua riassegnazione. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa. In caso di revoca del contributo il Comune di Malo procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

9. Responsabilità per le comunicazioni

Il Comune di Malo non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito. Disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

10. Norma finale

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme di legge, del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

11. Informazioni

Per informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Ecologia e Ambiente tel: 0445 585271.